



La Nostra Gorle

Comunicazione del Gruppo consiliare "La Nostra Gorle"
Stampato in proprio - Via Donzatt, 2 - Gorle
info@lanostragorle.org

www.lanostragorle.org

Giugno 2014 - n° 44



dott. Marco Filisetti

1103 Grazie!

... **A**gli elettori che alle scorse elezioni del 25 maggio hanno dato fiducia a LA NOSTRA GORLE e ai tantissimi che, all'indomani del voto, hanno voluto inviarmi la propria attestazione di stima.

Dopo cinque anni di governo lasciamo un Comune riorganizzato, con i conti in ordine, senza debiti, con i deficitsul patto ripianati.

Nonostante la riduzione di oltre il 90% delle entrate straordinarie siamo riusciti a realizzare innumerevoli iniziative, come illustrato nel resoconto di mandato.

Ne ricordiamo solo alcune che rimarranno a testimonianza del nostro impegno e dell'attenzione volta costantemente a favore dei nostri concittadini.

Il nuovo grande parco dedicato ai "Caduti in guerra".

Le moderne cucine permanenti nell'area feste.

Il nuovo e funzionale Centro

Infermieristico. I nuovi spogliatoi al "Palagorle,

L'ampliamento dell'asilo nido La messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali La nuova rotatoria di fronte alla biblioteca.

Le nuove caldaie a pompe di calore al Centro Sportivo che hanno permesso di dimezzare le spese di riscaldamento...

e tante altre...

Ma ciò che ci distingue dagli altri Comuni del Territorio è che **abbiamo fatto tutto senza incrementare le tasse, in particolare le aliquote IMU - ICI, rimaste ai livelli di base sia per l'abitazione principale che per gli altri immobili, incrementando inoltre la produttività dei servizi e razionalizzando la spesa.**

Infine, attraverso la nuova pianificazione (PGT e Piano dei servizi etc.) **abbiamo creato i presupposti per una crescita coerente con**

le esigenze sociali del paese, rilevate attraverso un confronto con i cittadini organicamente pianificato (questionario, assemblee pubbliche, periodico d'informazione etc). Questi presupposti hanno consentito la definizione, secondo le priorità politiche pubblicamente dichiarate, di specifici e realistici obiettivi, puntualmente riportati nel nostro Programma ed ampiamente illustrati nella documentazione diffusa, da ultimo, durante la campagna elettorale.

Ad interpretare questo Programma si è posta una squadra coesa e rodada di persone competenti, professionalmente impegnate, unite da spirito di servizio secondo uno stile sperimentato anche nel proprio vissuto personale sia lavorativo che familiare. La coalizione formata dalle 4 liste perdenti alle elezioni del 2009, composte da un mix di esponenti dell'ex maggioranza, opposizione all'ex maggioranza, transfughi e sostenitori della Sinistra, pur con una riduzione del 13% dei voti, ha superato il 50%

e quindi ottenuto il mandato.

La nostra volontà a servire la Comunità di Gorle rimane comunque immutata, pertanto **confermiamo il nostro personale impegno a dare continuità all'esperienza ultradecennale de LA NOSTRA GORLE.**

La campagna elettorale di chi governa ora il paese è stata consapevolmente costruita su verità distorte al fine di carpire il consenso alle persone in buona fede e su gravi scorrettezze che saranno oggetto di valutazione in altre sedi.

Noi però continuiamo a confidare nei cittadini di Gorle con i quali desideriamo proseguire il dialogo ed il confronto.

Primo appuntamento : evento del prossimo 27 giugno al Parco dedicato ai "Caduti in guerra".

Vi aspettiamo.

Capo gruppo
LA NOSTRA GORLE
dott. Marco Filisetti

Marco Filisetti

 **lanostragorle**

18 maggio 2014

Inaugurazione nuovo parco dedicato ai Caduti in guerra

Durante la Grande Guerra, la Polveriera di Gorle era usata come deposito di attrezzature e munizioni. L'area era composta da due edifici, uno residenziale, la cosiddetta "casa del Maresciallo", e l'altro logistico ad ospitare le tumazioni del servizio di Guardia. Oltre a questi edifici c'erano tre tettoie di quasi 2500 mq disposte a ferro di cavallo capaci di coprire i mezzi militari.

L'intera area ha estensione in superficie di più di 10.000 mq. Al momento della consegna da parte dell'Agenzia del Demanio, l'area si presentava in stato di degrado e di abbandono.

Una volta acquisita a patrimonio comunale e verificato con certezza che il terreno non fosse inquinato, l'Amministrazione

Filisetti ha riqualificato l'area nel giro di pochi mesi, demolendo sia i muri di cinta che confinavano l'ex-zona militare sia due delle tre tettoie.

Data la notevole estensione della terza tettoia, circa 1000 mq, si è pensato alla sua riqualificazione per offrire la possibilità di organizzare manifestazioni e trasferirvi, completamente "al coperto", il mercato settimanale del martedì mattina.

Le due abitazioni rimaste potranno servire per funzioni pubbliche, quali ludoteche e ospitare eventuali associazioni del territorio.



CORRIERE DELLA SERA

Unici vincoli: farli rivivere entro tre anni e, in caso di vendita, cedere parte del ricavato allo Stato

Il Demanio cede i beni abbandonati ai Comuni più virtuosi

Dalle stazioni alle caserme:

a Gorle l'ex Polveriera della Grande Guerra

Il più veloce a muoversi è stato il Comune di Gorle, che dopo trent'anni di tentativi è riuscito a farsi cedere l'ex Polveriera risalente alla Grande Guerra. Anni fa, un'altra Amministrazione (ndr), aveva tentato di realizzarvi 14 villette e per questo il Demanio gli aveva chiesto in cambio 700.000 euro. Si è allora deciso di farvi un'area verde e domenica si potrà inaugurare il nuovo Parco Caduti in guerra.

di Fabio Paravisi

CORRIERE DELLA SERA - 19 MAGGIO 2014



Centenario della Grande Guerra: manteniamo viva l'identità di un popolo

La parola Patria non identifica un valore astratto ma rappresenta fisicamente la terra che i nostri padri hanno calpestato prima di noi e che noi dobbiamo conservare per i nostri figli, solo così il celebrare un evento storico assume un significato veramente positivo e profondo.

Un modo di celebrare degnamente un evento epocale, come, in questo caso, il centenario della Grande Guerra, è quello di lasciare ai posteri qualcosa che ne mantenga vigile e viva la memoria: e questo compito non spetta agli studiosi, ma agli amministratori.

Essi hanno, certamente, il dovere di commemorare, pubblicamente, fatti e fenomeni storici che abbiano un'autentica rilevanza: ma, ancor più, hanno quello di aggiungere un tassello alla storia, di diventare essi stessi storia, in un certo senso.

Questa bella opera, che certamente dona alla cittadinanza di Gorle uno spazio attrezzato, di cui godranno anche le prossime generazioni, coniuga la pubblica utilità con quell'operazione di mantenimento della memoria storica ed identitaria di cui dicevo poco sopra. Perché, quando si celebrerà il bicentenario della Grande Guerra, forse, un bambino, una signora con il cane, un pensionato, sedendo all'ombra di questo parco, osserveranno Santa Barbara, l'epigrafe, la polveriera. E ricorderanno.

Anche dopo che gli studiosi ed i retori saranno diventati polvere.

E questo, in fondo, è il modo migliore per celebrare la Grande Guerra: donando alla gente un bel simbolo di pace e di serenità.

Marco Cimmino - Storico





Venerdì
27 giugno 2014

ore 21.00

PARCO
“CADUTI IN
GUERRA”

ex polveriera militare

NEL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA “GRANDE GUERRA”

Il Piave mormorò...
Attualità del sacrificio di una generazione

Programma della serata

*Intervento dello storico **Marco Cimmino***

Proiezione di filmati e diapositive celebrative dell'evento

Dibattito

*Concerto di canti alpini del “**Coro ANA Penne Nere di Almè**”*

*Introduce: **Loredana Belotti**, Consigliere Comunale “La nostra Gorle”*

*Coordina: **Lidia Redaelli Franchi**, Consigliere Comunale “La Nostra Gorle”*

*Conclusioni: **Marco Filisetti**, Capogruppo “La Nostra Gorle”*

Momento conviviale